



Deliberazione n° 11

Copia

COMUNE DI SAMO
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:	Determinazione tariffa IUC (Imposta Unica Comunale) IMU, TARI E TASI 2018
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto addì 29 del mese di marzo alle ore 11,00 (convocato come da avviso scritto prot. 1066 del 09.03.2018 il cui ordine del giorno è stato oggetto di integrazione con prot. 1304 del 26.03.2018) regolarmente notificato dal messo comunale si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N.	NOME	COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE
1	GIOVAMBATTISTA	BRUZZANITI	SINDACO	SI
2	GREGORIO	BRUZZANITI	CONSIGLIERE	SI
3	LUCA'	ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
4	GIOVANNI	BRANCATISANO	CONSIGLIERE	SI
5	LUIGI	CARACCILO	CONSIGLIERE	SI
6	GIOVAMBATTISTA	MEZZATESTA	CONSIGLIERE	SI
7	ANTONIO	CARIDI	CONSIGLIERE	SI
8	STEFANO	MARMINA	CONSIGLIERE	SI
9	ANTONIO	PIZZATI	CONSIGLIERE	SI
10	GIUSEPPE	BRUZZANITI	CONSIGLIERE	SI

Presenti n. 10 - Assenti n. 0

Partecipa, ai sensi dell'art. 97 comma IV, del D.lgs n. 267 del 2000 il Segretario Comunale Dott.ssa Nausica Filippone;

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento;

Il Sindaco illustra la proposta evidenziando che la Tari e la Tasi restano uguali mentre si abbassa l'IMU ad 8,50. Il Consigliere Brancatisano propone un'ulteriore riduzione per l'IMU a 6,50 per mille. Il Consiglio Comunale all'unanimità dei presenti approva detta proposta di riduzione IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente relativa all'I.M.U.;

Tenuto conto inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore alle 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generale effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011. (Comma così modificato dall'art. 1, comma 1 lett. A), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e, successivamente, dall'art. 1, comma 679, lett. a) e b), L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015). Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero

dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la L. 147/2013 ed in particolare il comma 639 dell'art. 1, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il D.L. 201/2011, convertito dalla L. 124/2011, contenente la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;

Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

Richiamato:

- l'art. 151, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 che ha fissato in via definitiva la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio preventivo al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 relativo al differimento del termine - dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 - per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 da parte degli enti locali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 285 del 06/12/2017;

- il parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali nella seduta del 7 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), in merito alla proroga al 31 marzo del termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Vista la c.d. "Legge di stabilità" per l'anno 2018;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30 marzo 2017 di determinazione delle tariffe IUC per l'anno 2017;

Ritenuto di dover confermare la Tari e Tasi previste nella delibera C.C. 11/2017 anche per l'anno 2018;

Ritenuto di accogliere all'unanimità di tutti i Consiglieri Comunali presenti la proposta di riduzione a 6,50 per mille delle aliquote IMU per l'anno 2018;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 e 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Con n. 7 voti favorevoli (Sindaco, Bruzzaniti Gregorio, Lucà Antonio, Brancatisano Giovanni, Caracciolo Luigi, Mezzatesta Giovambattista, Caridi Antonio) e n. 3 voti contrari (Marmina Stefano, Pizzati Antonio e Giuseppe Bruzzaniti);

DELIBERA

1. di confermare, per quanto di propria competenza, le tariffe vigenti TASI e TARI della I.U.C. anche per l'anno 2018;
2. di ridurre per l'anno 2018 le aliquote IMU a 6,50 per mille;
3. di inviare la presente deliberazione, tramite procedura informatizzata, al Ministero dell'Economia per la conseguente pubblicazione nell'apposito portale;
4. Di dichiarare con separata e successiva votazione (Favorevoli: Sindaco, Bruzzaniti Gregorio, Lucà, Brancatisano, Caracciolo, Mezzatesta, Caridi; Contrari: Marmina, Pizzati e Bruzzaniti Giuseppe), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii, stante l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

F.to Luigi Caracciolo

Il Segretario Comunale

F.to D.ssa Nausica Filippone

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica

F.to Rag. Mariantonia Strati

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile

F.to Rag. Mariantonia Strati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 0192/18 Registro Pubblicazione

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è affissa all' Albo Pretorio Comunale il 06/04/2018 e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Li, 06/04/2018

Il Messo Comunale

F.to Pizzati Giovanni Antonio

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° d. lvo 267/2000)

perché decorsi 10 gg. Dalla pubblicazione (art.134, comma 3° d. lvo 267/2000)

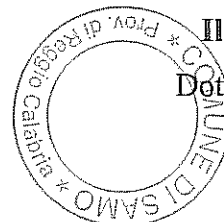
Data 29/03/2018

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Nausica Filippone

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Samo, li 06/04/2018



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Nausica Filippone

Nausica Filippone